

Venerdì 25 Settembre 2009 PROVINCIA Pagina 29

MALCESINE. Il leghista Cenci attacca: «Che fine ha fatto la visita della V Commissione programmata per inizio mese?»

Ospedale, critiche alla Regione

Tornano a riaccendersi i riflettori sull'ospedale di Malcesine. A dare seguito alle richieste dei sindaci dell'alto Garda di alcuni giorni fa è stato il consigliere regionale della Lega Vittorino Cenci che ha depositato il 16 settembre sul tavolo del presidente della Commissione sanità, Raffaele Bazzoni, la richiesta di «organizzare una visita all'ospedale di Malcesine come da accordi presi durante quella effettuata al Magalini di Villafranca». Il consigliere del Carroccio, che della quinta commissione è segretario, ha raccolto le richieste dell'assessore al sociale di Malcesine Livio Concini e quella del sindaco di Brenzone Rinaldo Sartori che parlava anche a nome del collega di Torri, Giorgio Passionelli.

Nel luglio scorso era stato previsto un sopralluogo della commissione regionale, poi annullato con «l'impegno formale» di riconvocare, ai primi di settembre, una visita con commissione al completo.

Giorni fa gli amministratori dell'alto Garda avevano lanciato un duro attacco a Venezia: «Dopo la mancata assegnazione della sperimentazione gestionale e il suo annullamento», aveva scandito Livio Concini, «l'ospedale versa in una sorta di limbo: le schede regionali non ne chiariscono il futuro. Nonostante le difficoltà che la politica della passata amministrazione Galan ha creato depauperando la struttura, l'ospedale va avanti, dà risposte e cura i cittadini. Ma non possiamo più continuare così, serve chiarezza da parte della Regione». A Concini si era associato Rinaldo Sartori: «Dov'è finita la quinta commissione regionale? Ci avevano promesso una visita a inizio mese e ancora sappiamo nulla». E così, Cenci ha depositato la richiesta di individuare una data per fare il sopralluogo. Ma c'è di più. Il consigliere ha anche chiesto che «siano invitati i sindaci della zona e le associazioni locali».

Sale così la tensione per il futuro dell'ospedale. «Ortopedia e primo soccorso», aveva tuonato Sartori, «sono indispensabili. Chi pensa di chiudere tutto si sbaglia. Lo diremo alla commissione appena verrà a Malcesine». G.M.